

Crosa Per Crema tre colpi micidiali

Tornano al Team: Caccialanza, Rizzi e Pappalardo



Rizzi, Caccialanza, Conte e Pappalardo

■ **CREMA** Colpo grosso per il Basket Team Crema, che per la prossima C potrà contare sul ritorno di tre big come **Paola Caccialanza, Norma Rizzi** e **Carolina Pappalardo**. Tre nomi, soprattutto i primi due, che hanno scritto la storia di questo club. Un anno fa, nel momento in cui la società ha deciso di ripartire dalla categoria regionale scelsero di cimentarsi ancora in A2. Caccialanza e Rizzi si accasarono a Carugate, Pappalardo a Costa Masnaga, e tutte vengono da un'annata ancora con buone cifre. La lontananza dall'ambiente cremasco però si è fatta sen-

tire e così, dopo solo una stagione, ha prevalso il desiderio di tornare a casa. Perché per Caccialanza e Rizzi il Team è prima di tutto questo, loro cremasche doc che hanno giocato per tutta la carriera con la maglia biancoblu, e che sono state protagoniste principali di quasi 20 anni di successi. Una giocatrice come Pappalardo, invece, a Crema la casa l'ha trovata. L'ala siciliana classe '96 dopo il triennio cremasco si è stabilita in zona e ha scelto di dare il suo contributo di nuovo a questa causa, anche scendendo di due categorie come le due compagne, per essere

protagonista della nuova scalata che il club si è prefisso. Questo triplice ritorno alza parecchio l'asticella delle aspettative attorno al gruppo di Bacchini, al lavoro da lunedì prossimo e che ha l'obiettivo di vincere il campionato e tornare in B, e lì non fermarsi. Le tre ritroveranno molte compagne delle annate passate, allora giovani aggregate e che oggi sono chiamate a essere protagoniste. «Fin dal termine della stagione scorsa – dice il presidente **Paolo Manclossi** – pur se soddisfatti della crescita delle ragazze, si era deciso di fare degli inserimenti per alzare

il livello. Da qui un percorso a 'tre' che si è chiuso nel modo migliore. Paola, Norma e Carolina tornano da noi. Le premesse per una stagione di vertice ci sono. Al Team Crema hanno dato tutto e negli ultimi anni paradossalmente ancora di più. L'ultima loro presenza al Pala-Cremonesi non è stata quella che avevo in mente, non dava a loro il giusto riconoscimento, ma dobbiamo e vogliamo recuperare un po' i tempi, sicuri che insieme potremo tornare a rivivere emozioni e la gioia di giocare con la massima serenità e tranquillità». **TG**